

## Aggressione nella notte

## Bombe carta contro gay Torna la paura a Roma

ROMA — Li hanno visti arrivare in due su un motorino, e lanciare qualcosa davanti al bar «Triclinium» di via San Giovanni, la Gay Street di Roma. Mancavano venti minuti a mezzanotte. «Due bombe carte» denuncia subito Fabrizio Marrazzo, presidente dell'Arcigay di Roma. «Venivamo da via Ostilia — racconta Vanni Piccolo del Circolo Mario Mieli — Avevano la testa rasata. Hanno lanciato le bombe ad altezza d'uomo. Sono scappati, li abbiamo rincorsi e raggiunti alla Stazione Colosseo. Hanno tirato fuori i coltelli. Sono fuggiti gridando: "Tanto torneremo"».

### Teste rasate

«Gli aggressori avevano teste rasate e dei coltelli»

Le due esplosioni hanno ferito lievemente all'orecchio un ragazzo, colpito dalle schegge di una fioriera, e danneggiato un motorino. «Se qualcuno fosse stato più vicino avrebbe rischiato la vita — osserva Marrazzo —. Già nei giorni scorsi una ragazza lesbica era stata minacciata con un coltello. È un attacco

violentissimo, di una gravità inaudita che vuole colpire uno dei luoghi simbolo della nostra comunità». Marrazzo annuncia per questa sera alle 22 una manifestazione di protesta nella «Gay street».

Franco Grillini, presidente di Gaynet, parla di «un gesto terroristico» e di «emergenza omofobia». Questi ultimi episodi — commenta — «arrivano dopo una lunga serie di atti di aggressione e confermano che è in atto un vero e proprio attacco di stampo politico verso la nostra comunità».

**L. Gar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

